

Sospensione pignoramenti su stipendi e sostegni al reddito

Sospensione pignoramenti su stipendi e sostegni al reddito

Tra le varie misure introdotte dal Decreto Rilancio per far fronte all'emergenza pandemica degli ultimi mesi c'è anche quella relativa alla sospensione dei pignoramenti sui redditi e sui sostegni vari.

Come indicato sulla circolare dedicata infatti la moratoria sarà applicata a tutti quei pignoramenti in essere dal 19 maggio, data di emanazione del decreto Rilancio, fino al 31 agosto, data ultima di notificazione dei pagamenti, con ripresa regolare della trattenuta a partire perciò dal mese di settembre, senza ulteriori comunicazioni in merito al contribuente.

La sospensione sarà applicata a tutti quegli assegni di sostegno al reddito che i titolari percepiscono mensilmente, a titolo esplicativo si citano: Naspi, Dis-coll, Disoccupazione agricola, Cassa Integrazione Ordinaria, Straordinaria e in deroga, Assegno

ordinario, Assegno di solidarietà,
malattia, maternità, TFR del fondo di garanzia... insomma tutti
quegli
assegni di sostegno al reddito che non sono specificatamente
indicati ma che
contribuiscono al reddito mensile della famiglia .

In virtù della
preservazione del reddito familiare sono sospese fino al 31
agosto 2020 anche
le cartelle esattoriali le ipoteche ed i fermi amministrativi,
Indipendentemente dal loro valore. La sospensione non si
applica ai recuperi coatti attivati in data
precedente all'8 Marzo 2020 e nemmeno ad altre tipologie di
pignoramenti verso
terzi come pignoramenti di conto corrente bancario e
dell'affitto.

L'INPS ha
specificato nelle ultime ore che, come da Decreto, la
moratoria relativa alle
trattenute su stipendi, pensioni e sostegni al reddito verrà
implementata dalla
restituzione delle quote già prelevate dalle tasche degli
italiani, le quali
verranno nelle prossime settimane restituite alle famiglie che
in questo
momento di grave crisi economica non possono permettersi di
fare a meno di
parte delle proprie entrate mensili.